

## AL VIA LA RASSEGNA DEL CINEMA ARCHEOLOGICO

# Dalle sepolture celtiche alla scoperta del Trentino

► ROVERETO

Si parte: oggi alle 10 prende avvio la ventisettesima Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico, organizzata dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto in collaborazione con Archeologia Viva di Firenze e con il sostegno del Comune e della Provincia. Sono ben cinquanta i film in programma, provenienti da 14 diversi Paesi, e distribuiti su cinque giorni di proiezioni dedicate al patrimonio culturale e archeologico di tutti i cinque continenti. Le proiezioni si tengono principalmente al Melotti, con ingresso libero. La Rassegna comprende anche sette conversazioni con i protagonisti del panorama archeologico mondiale. Ricchissimo il palinsesto di questa prima giornata, con produzioni Italiane che spaziano dalle sepolture celtiche nel territorio di Aosta, ai due filmati RAI "Alla scoperta del Trentino". Ma c'è molto altro, come la serie francese a cartoni animati che ripercorre dalla preistoria al medioevo: "Gli esperti tornano indietro nel tempo". Tra i filmati del pomeriggio si segnalano due produzioni, una francese "Naachtun la città maya dimenticata", e una spagnola "El dorado de Panama" sulle culture precolombiane. Gli spettatori della Rassegna avranno la possibilità di vedere dal vero eccezionali reperti di quelle epoche e di quelle culture nella mostra appena inaugurata a Palazzo Alberti Poja "Il Mondo che non c'era", in collaborazione con la [Fondazione Ligabue](#) di Venezia. In serata invece, la Rassegna propone un filmato francese su un grande Menhir di settemila anni fa, un documentario ucraino su un antico osservatorio solare e, per chiudere in bellezza, una produzione maltese dal titolo "Una civiltà dimenticata" sull'eccezionale e pressoché sconosciuta al grande pubblico cultura sahariana dei Garamanti. (m.s.)



Campagna scavi a Panama

